

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
EX DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI
7° SERVIZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITA' VENATORIA
U.O. n.48 -Ripartizione Faunistico Venatoria
AGRIGENTO

Prot. n. 3199

Agrigento , 24/09/2014

MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE PER L'ANNATA VENATORIA 2014/2015

Il Dirigente

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la legge n. 157 del 11 febbraio 1992;
Vista la legge regionale n.33/97 e successive modifiche ed integrazioni:
Visto il D.A. n.45/Gab del 13 giugno 2014, con il quale è stato regolamentato l'esercizio dell'attività venatoria per la stagione 2014/2015;
Vista la lett.p) dell'art 4 dell'allegato "A" al D.A. n. 45Gab sopra menzionato ;
Visto in particolare l'art. 6 del medesimo allegato , nel quale sono contenute disposizioni riguardanti il prelievo venatorio del Cinghiale ;

Emana le seguenti disposizioni:

Il prelievo venatorio del cinghiale è consentito dal 1 novembre 2014 al 31 gennaio 2015

La caccia in forma vagante , dall'1 novembre 2014 al 31 dicembre 2014, è consentita nel rispetto e nei limiti di carattere generale previsti dalla legge regionale 33/97 e nel rispetto del Calendario Venatorio

Dall' 1 al 31 gennaio 2015 la caccia al cinghiale in forma libera è consentita esclusivamente da appostamento temporaneo e senza l'ausilio dei cani , al fine di non arrecare disturbo alle altre specie
La caccia al cinghiale in battuta con l'ausilio di cani è consentita da lunedì 3 novembre al 31 gennaio 2015 .

La caccia in battuta con l'ausilio dei cani è esercitabile solo a seguito di autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione faunistico venatoria nei giorni di **lunedì , mercoledì e giovedì** .

Dall'1 al 31 gennaio la caccia al cinghiale in battuta è consentita solamente con l'ausilio di cani da seguita

Possono essere autorizzate non più di cinque squadre a battuta per ambito territoriale di caccia , contraddistinte con un numero , in cui i cacciatori ammessi all' A.T.C. AG1 e AG2 devono iscriversi

Le squadre sono formate da cacciatori residenti nel proprio A.T.C. di Agrigento , o provenienti da altri ATC, ma regolarmente ammessi negli ATC AG1 e AG2 , in numero minimo di sei fino ad un massimo di trentacinque cacciatori, fra i quali verrà designato un **Capo squadra**, coadiuvato da un Vice Capo squadra e tra i quali devono essere previsti anche i conduttori di cani.

Eventuale aumento dei componenti sino al massimo delle unità consentite potrà essere autorizzato con presentazione di istanza alla R.F.V, che eventualmente acconsentirà previa valutazione dell'area assegnata per la battuta, dei requisiti in generale richiesti per i partecipanti nonché del riscontro dei necessari parametri di sicurezza per la battuta

Ciascun cacciatore non può essere iscritto in tutto il territorio dell' A.T.C. di residenza a più di una squadra.

Ferme restando le responsabilità personali di ogni componente della squadra, il Caposquadra o in sua assenza il Vice, su delega scritta del Capo squadra datata e controfirmata dal Vice, è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta, controlla il numero ed il posizionamento dei cacciatori impegnati i quali non devono abbandonare la posta loro assegnata fino al segnale di fine battuta.

Egli cura l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la battuta, controlla il numero dei capi abbattuti.

Le squadre si intendono validamente costituite se almeno uno dei componenti, preferibilmente il Capo squadra o il Vice, sia in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale.

Ciascun Capo squadra iscrive la propria squadra per la stagione venatoria **2014/2015** presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, presentando istanza in bollo, secondo l'apposita modulistica.

Eventuali modifiche dei componenti la squadra devono essere comunicate tempestivamente allo scrivente Ufficio.

La domanda d'iscrizione, sottoscritta dal Capo squadra che, in tal modo, si impegna ad accettare anche a nome degli altri componenti tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà inoltre contenere la dichiarazione che gli estremi dei documenti indicati sulla domanda stessa sono veritieri.

A ciascuna squadra autorizzata la Ripartizione assegnerà un numero.

L'appartenenza a ciascuna squadra dovrà essere fatta risultare a cura dell'interessato nello spazio del tesserino regionale mediante annotazione del numero della squadra di appartenenza.

E' vietata la fusione di due o più squadre.

Ogni singolo componente effettivo di una squadra non potrà quindi figurare quale componente di un'altra, se non in qualità di invitato.

Inoltre, di volta in volta per ottenere l'autorizzazione alla caccia al cinghiale dovranno essere presentate le relative istanze da parte del Capo squadra alla Ripartizione, che per ciascuna giornata consentita autorizzerà le prime cinque squadre in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Queste dovranno essere presentate a partire dal venerdì precedente il giorno per il quale si chiede l'autorizzazione.

Le domande che non potranno essere accolte per la giornata richiesta, in quanto pervenute dopo le prime cinque, saranno collocate all'inizio della graduatoria per la successiva giornata di caccia..

All'inizio della giornata di caccia e, comunque, con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio delle battute è fatto obbligo al Capo squadra o, in sua assenza, al Vice Capo squadra presente, di redigere il foglio giornaliero delle presenze alla battuta, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla R.F.V. di Agrigento, nel quale saranno anche registrati, a fine giornata, gli eventuali capi abbattuti con l'indicazione del sesso, della classe d'età e della località in cui è avvenuto l'abbattimento.

Tale foglio sarà esibito su richiesta degli Agenti preposti alla vigilanza ed inoltrato alla Ripartizione, a mezzo lettera raccomandata o brevi manu entro i tre giorni successivi, unitamente all'attestato veterinario relativo alla consegna dei campioni per gli esami trichinoscopici.

In assenza di abbattimento l'inoltro del foglio giornaliero delle presenze potrà essere effettuato in occasione delle segnalazione di abbattimento immediatamente successiva.

I partecipanti alle battute, durante l'esercizio della caccia hanno l'obbligo **“di indossare un gilet arancione”** che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui.

La partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale secondo le vigenti disposizioni.

Il capo abbattuto è sempre attribuito alla squadra a cui appartiene il cane che lo ha scovato e che ne mantiene l'inseguimento.

La squadra cui appartiene il cane inseguitore non può invadere le zone in cui opera un'altra squadra.

E' ammesso soltanto il recupero dei cani feriti da parte dei conduttori dei cani da traccia .

Sono ammessi in qualità di conduttori di cani (battitori) esclusivamente persone di età non inferiore ad anni 18 necessariamente organizzati dal Capo squadra o da chi ne fa le veci.

E' vietata la partecipazione di minorenni al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.

Nel corso della battuta è vietata l'uso di munizione spezzata, nonché l'uso di fucili combinati.

Si rammenta infine che in caso di utilizzo della carabina, il calibro della stessa dovrà essere adeguato per caratteristiche energetiche, velocitarie ed alla mole del selvatico che si sta cacciando.

La caccia in battuta può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con cartelli apposti un'ora prima dell'alba.

Il Capo squadra dovrà provvedere ad apporre tabelle monitorie riportanti la dicitura: **"ATTENZIONE BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO "** in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc., allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza per altro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

L'inizio ed il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.

Le tabelle dovranno essere rimosse entro un'ora dal termine della battuta ed entro un'ora dal termine della giornata di caccia.

“ Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e devono raggiungere le poste con l'arma scarica, i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.”

F.to IL DIRIGENTE DELL'U.O 48
(Dott.ssa Maria Gabriella Perrone)